

PARROCCHIA SANTI COSMA E DAMIANO Borgaro T.se

LETTERA PASTORALE - ANNO C. 2019 - NUMERO 3

Vacanze tempo di libertà



Siamo quasi giunti alla fine dell'anno pastorale. Tra poco inizieranno, soprattutto per la maggior parte degli studenti, le vacanze. La vacanza è un tempo tanto at-

teso, ma alquanto vissuto in pienezza.

La vacanza è un momento importante perché si vive il tempo libero, il tempo in cui non sei obbligato dal lavoro, o dai compiti, un tempo in cui scegli in base ai tuoi desideri. Per questo le ferie sono una occasione per vedere cosa c'è di più caro alla nostra vita, cosa veramente interessa alla nostra vita.

Spesso, soprattutto nei giovani, la vacanza è un tempo in cui si vive solo d'istinto, uno sfogo legittimo dopo un anno di intenso lavoro. Vivere così è come andare in "vacanza da noi stessi."

Invece l'estate può essere una grande occasione per rientrare in noi stessi, smettere di trascurare il nostro cuore, prenderlo sul serio e riempirlo di tutto ciò che potrà farci tornare alla solita vita, desiderosi di vivere intensamente e con passione il quotidiano.

L'augurio è che possiate vivere il tempo libero che l'estate ci offre come tempo di maturità, di pienezza e di custodia del cuore.

*⁷Benedico il Signore
che mi ha dato
consiglio;
anche di notte il
mio animo mi
istruisce.*

*⁸Io pongo sempre
davanti a me il
Signore, sta alla
mia destra, non
potrò vacillare.*

Salmi 16



**³²Risuoni il mare e quanto racchiude,
sia in festa la campagna e quanto contiene.**

I Cronache 16, 32

La parola di PAPA FRANCESCO



«Cristo vive. Egli è la nostra speranza e la più bella giovinezza di questo mondo. Tutto ciò che Lui tocca diventa giovane, diventa nuovo, si riempie di vita. Perciò, le prime parole che voglio rivolgere a ciascun giovane cristiano sono: Lui vive e ti vuole vivo!». Inizia così l'Esortazione Apostolica "**Christus vivit**" di papa Francesco, firmata il 25 marzo e indirizzata ai giovani e a tutto il popolo di Dio. Papa Francesco spiega: «in un'epoca in cui i giovani contavano poco, alcuni testi mostrano che Dio guarda con altri occhi» e cita l'esempio di giovani dell'Antico Testamento: Giuseppe, Gedeone, Samuele, il re David. Salomone e Geremia e passando al Nuovo Testamento ricorda: «Gesù, l'eternamente giovane, vuole donarci un cuore sempre nuovo» e aggiunge: «Notiamo che a Gesù non piaceva il fatto che gli adulti guardassero con disprezzo i giovani o li tenessero al loro servizio in modo dispotico. Al contrario, chiedeva: *"Chi tra voi è più grande diventi come il più giovane"* (Lc 22,26). Per Lui l'età non stabiliva privilegi, e che qualcuno avesse meno anni non significava che valesse meno». Il Papa afferma: «Non bisogna pentirsi di spendere la propria gioventù essendo buoni, aprendo il cuore al Signore, vivendo in un modo diverso». Papa Francesco, durante il Sinodo dei giovani, ha riconosciuto che ci sono giovani che «chiedono una Chiesa che ascolti di più, che non sia continuamente a condannare il mondo. Non vogliono vedere una Chiesa silenziosa e timida, ma nemmeno sempre in guerra per due o tre temi che la ossessionano». Per questo il papa afferma: «Non possiamo limitarci a dire che i giovani sono il futuro del mondo: sono il presente, lo stanno arricchendo con il loro contributo... per questo bisogna ascoltarli». A tutti i giovani il papa annuncia tre grandi verità. La prima è che Dio è Amore e dunque «Dio ti ama, non dubitarne mai». La seconda verità è che Cristo salva «...non dimenticate mai che Egli perdona settanta volte sette. Torna a caricarci sulle sue spalle una volta dopo l'altra». La terza verità è che Egli vive «Se Egli vive, questo è una garanzia che il bene può farsi strada nella nostra vita». L'Esortazione si conclude con un desiderio di papa Francesco: «Cari giovani, sarò felice nel vedervi correre più velocemente di chi è lento e timoroso. Correte attratti dal quel Volto tanto amato, che adoriamo nella santa Eucarestia e riconosciamo nella carne del fratello sofferente.... La Chiesa ha bisogno del vostro slancio, delle vostre intuizioni, della vostra fede.... E quando arriverete dove noi non siamo ancora giunti, abbiate la pazienza di aspettarci».

VIENI E SEGUIMI

Il nostro seminarista Giovanni, che presto sarà ordinato diacono, racconta la sua esperienza vocazionale.

L'incontro con il Cristo Risorto trasforma ogni vita in una storia unica e irripetibile! Anche la mia esistenza era in bianco e nero fino a quando ho incontrato Gesù vivo nella Chiesa: ora vivo a colori! La mia preoccupazione di sempre è stata quella di scoprire la mia vera identità e la novità che mi rendeva diverso dagli al-



tri. Il servo di Dio Carlo Acutis, morto a quindici anni, scriveva: “Tutti nasciamo come originali, ma molti muoiono come fotocopie!”. La mia originalità sta nelle impronte che il Signore ha lasciato tutte le volte che lo ho incontrato. Dove lo ho incontrato? Nei miei genitori che mi hanno amato e introdotto nella vita cristiana come dono (sono loro che mi hanno chiamato Giovanni, cioè dono di Dio). Nella terribile crisi adolescenziale che mi ha travolto e mi ha fatto cadere dal cavallo delle mie sicurezze e presunzioni. Nel sacerdote che a quindici anni mi ha fatto sentire amato e voluto da Dio. Nella compagnia di studenti di Comunione e Liberazione che mi ha accompagnato negli anni di liceo. Nella ragazza che ha accettato nel silenzio la mia scelta di entrare in Seminario. Nei confratelli seminaristi che hanno condiviso gli anni di formazione. Nei tanti poveri che hanno bussato alla porta del mio cuore. Nei tanti giovani che sono in ricerca di un senso per la loro vita.

Sicuramente il Signore mi ha dato molto più di quanto mi ha chiesto. Con il cuore pieno di gioia, circondato dalla Comunità di Borgaro, **sabato 8 giugno** verrò consacrato diacono dal nostro Arcivescovo. Se l'inizio della mia storia è così avvincente, non voglio immaginare il finale.

IL MINISTERO DIACONALE

Gesù Cristo, perché la missione affidata ai Suoi Apostoli continuasse ad essere esercitata nella Chiesa sino alla fine dei tempi, istituì il sacramento dell'Ordine che comporta tre gradi: l'episcopato, il presbiterato e il diaconato. Quest'ultimo viene conferito dall'imposizione delle mani del Vescovo che abilita il diacono al servizio ecclesiale e imprime in lui un segno (“carattere”) che nulla può cancellare e che lo configura a Cristo Servo. Il giorno dell'ordinazione diaconale ciascuno promette al vescovo filiale rispetto e obbedienza. Con quest'atto si viene incardinati nella diocesi e si entra a far parte del clero diocesano, unito da vincoli di fraternità e collaborazione all'unica missione del Vangelo. Inoltre, nella stessa celebrazione l'ordinando si impegna a predicare la Parola, al vincolo del sacro celibato, alla recita della Liturgia delle Ore (la preghiera ufficiale della Chiesa per santificare il tempo), a conformare la sua vita a quella di Cristo. Dopo il Concilio Vaticano II la Chiesa latina ha ripristinato l'antica prassi del diaconato permanente che può essere conferito a uomini sposati.

Compete ai diaconi assistere il vescovo e i presbiteri nella celebrazione dei divini misteri, soprattutto dell'Eucaristia, distribuirla, assistere e benedire il matrimonio, proclamare il Vangelo e predicare, presiedere ai funerali e dedicarsi ai vari servizi della carità.



Tutto ha il suo momento, e ogni evento ha il suo tempo sotto il cielo
Qoe. 3,1.

Pellegrinaggio diocesano a Lourdes



Dall'1 al 6 settembre si terrà il Pellegrinaggio diocesano a Lourdes, presieduto dall'Arcivescovo Mons. Cesare Nosiglia. Il pellegrinaggio è organizzato in collaborazione con C.V.S. – O.D.P. – O.F.T.A.L. – SANTA MARIA – S.M.O.M. – U.N.I.T.A.L.S.I.

Santuario di Sant'Ignazio: apertura estiva

Il Santuario di Sant'Ignazio a Pessinetto riapre dal 1° luglio al 31 agosto dalle ore 8.30 alle ore 20.00. Lodi ore 8.30 – S. Messa ore 17.00

Di seguito alcuni eventi

14 LUGLIO ORE 18.00: CANTARE INSIEME SULLE VETTE

28 LUGLIO ORE 18.00: SASSOFONI IN ARMONIA

31 LUGLIO (Festa di Sant'Ignazio)

11 AGOSTO ORE 18.00: CONCERTO SULLE FIGURE DEGLI ANGELI

18 AGOSTO ORE 18.00: CONCERTO DI MUSICA LIRICA

Ascensione



G. Fugel, Ascensione particolare 1893 ca

Approfondimento

“Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio”. Lc 24,46-53

Con l'Ascensione al cielo, Gesù, nella sua natura umana, e Lui quindi ciascuno di noi, è posto definitivamente accanto a Dio. Gesù, salito al cielo, non ci ha abbandonati, ma vivendo nella gloria di Dio ha lasciato noi uomini e donne a dare al mondo segni che egli è risorto e vivente, che lavora insieme a noi e conferma la nostra parola con la Parola potente del Vangelo e con i segni del suo operare. E' soprattutto nel mistero dell'Eucarestia che si rivela a noi, ci dona il suo amore, comunica un fuoco nuovo dentro il nostro cuore, cambia la nostra vita, ci affida, come per gli Apostoli, la missione di parlare di Lui anche agli altri. L'Ascensione ci indica quindi il senso finale della nostra vita, ci fa guardare verso l'alto come i discepoli di cui parlano gli Atti degli Apostoli. Anche come uomo Gesù è là, in quella luce, in quella realtà perfetta che è il Regno, la Gerusalemme celeste, la città di Dio, il luogo della pace e della giustizia perfetta, il luogo dove tutto è chiaro e libero.

Festa della Pentecoste



Marko I. Rupnik, Pentecoste, Particolare

In questa Festa la Chiesa celebra la discesa dello Spirito Santo su Maria Santissima e gli apostoli. La pasqua di Cristo si compie nell'effusione dello Spirito Santo, che è manifestato, donato e comunicato come Persona divina. In questo giorno è pienamente rivelata la Santissima Trinità. Da questo giorno, il Regno annunciato da Cristo è aperto a chi crede in Lui. Con la sua venuta, che non ha fine, lo Spirito Santo introduce il mondo negli "ultimi

tempi", i tempi della Chiesa, il Regno già ereditato, ma non ancora compiuto. Dio è amore (I Gv 4,8.16) e l'amore è il primo dono, quello che contiene tutti gli altri. "Questo" amore, Dio l'ha riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato donato. È arrivato lo Spirito, il Consolatore, per sradicare ogni solitudine, per fare della Chiesa la compagnia di Dio agli uomini. Il **Paraclito**, per difenderci dalla paura e dalla parte oscura che è in noi e che ci turba impedendoci di essere veramente discepoli.

Corpus Domini



La Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo, comunemente nota in Italia come Corpus Domini o Corpus Christi nei paesi di lingua inglese e spagnola, è una delle principali solennità dell'anno liturgico della Chiesa cattolica. Si celebra il giovedì successivo alla solennità della Santissima Trinità. Rievoca la liturgia della Messa nella Cena del Signore (Messa in Cena Domini) del

Giovedì santo. L'introduzione di questa festività si deve a suor Giuliana di Cornillon, una monaca agostiniana vissuta nella prima metà del tredicesimo secolo, in cui Cristo stesso, le chiese di impegnarsi a istituire questa festa per ravvivare la fede dei fedeli e per espiare i peccati commessi contro il sacramento dell'eucaristia. L'inno principale del Corpus Domini, cantato nella processione e nei Vespri, è il Pange lingua.

Assunzione della Beata Vergine Maria



L'Immacolata Vergine, preservata immune da ogni colpa originale, finito il corso della sua vita, fu assunta alla celeste gloria in anima e corpo e dal Signore esaltata quale regina dell'universo, perché fosse più pienamente conforme al Figlio suo, Signore dei dominanti e vincitore del peccato e della morte. (*Conc. Vat. II, "Lumen gentium", 59*).

Famoso è l'inno dell'**Akathistos** di origine liturgica della Chiesa ortodossa che si canta il giorno prima di ferragosto.

Tiepolo, Assunzione



PRIME COMUNIONI

Nel mese di Maggio si sono celebrate le prime comunioni per oltre 100 bambini. I sacramenti celebrati nella nostra chiesa parrocchiale dei Santi Cosma e Damiano hanno visto partecipare anche tanti genitori nonni e parenti compreso il sindaco di Borgaro. Tutti i bambini accompagnati all'altare dalle loro catechiste hanno partecipato al momento eucaristico ricevendo il pane della vita dalle mani di Don Stefano.



LA MADONNA DEI TEMPI DIFFICILI

24 maggio 2019: Festa di Maria Ausiliatrice

La devozione alla Madonna, sotto il titolo di Ausiliatrice, o Aiuto dei cristiani, vuole manifestare Maria è la Madre che non abbandona mai i suoi figli, ma li segue e aiuta con la sua intercessione. A Maria, Madre della Chiesa e Aiuto dei cristiani noi ci rivolgiamo con fiducia e riconoscenza per i suoi favori. **Don Bosco diceva:** *“Io vi raccomando di invocare sempre il nome di Maria, specialmente con questa giaculatoria: Maria Ausiliatrice dei Cristiani, prega per noi. È una preghiera non tanto lunga, ma che si sperimentò molto efficace”.*

«DONA LA SPESA»

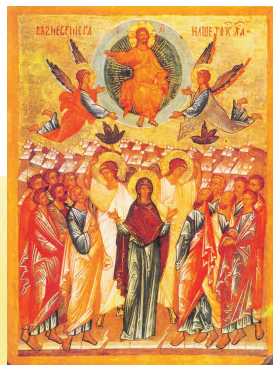
A maggio **“Dona la Spesa”**, per la raccolta alimentare straordinaria di primavera, ha coinvolto diversi punti vendita Nova Coop di Piemonte. A Borgaro Torinese i soci e volontari della **Caritas parrocchiale**, per l'intera giornata, hanno distribuito ai clienti le buste per la spesa, dando indicazione sui prodotti più adatti da donare. L'intero ricavato verrà gestito direttamente dall'associazione locale, per essere consegnato alle famiglie in difficoltà del territorio.



MAGGIO DEI ROSARI NELLE ZONE DI BORGARO

A Borgaro, come ormai consuetudine da anni, il mese di maggio vede coinvolta la nostra comunità nella recita del Santo rosario nelle varie zone della città. Per noi credenti, la recita del rosario, è guardare a Gesù con gli occhi di Maria e trovarci insieme a pregare, ci accomuna in un'unica grande famiglia, ci fa ricordare le parole di Gesù: *“Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro”* (Mt 18,20). Recarci all'appuntamento nelle varie zone di Borgaro, per pregare il rosario, è stato un invito ad esprimere con più fervore il nostro amore alla Beata Vergine Maria.

Allora Maria disse: "L'anima mia magnifica il Signore"
Luca 1, 46 -



LA TUA ASCENSIONE

CELEBRARE LA TUA ASCENSIONE, SIGNORE,
SIGNIFICA PER ME NON GUARDARE PIÙ IN CIELO
MA VOLGERE IL MIO SGUARDO ALLA TERRA.

ORA INIZIA IL TEMPO DEL MIO IMPEGNO,
LO SPAZIO DELLA MIA RESPONSABILITÀ DI CRISTIANO,
IL BANCO DI PROVA DELLA MIA FIDUCIA IN TE.

TU, SIGNORE, NON MI LASCI SOLO.

MI HAI PROMESSO DI CAMMINARE CON ME
E CON CHIUNQUE CERCHI DI COSTRUIRE
UN MONDO PIÙ GIUSTO, UNA CHIESA PIÙ UMANA,
UNA SOCIETÀ PIÙ SOLIDALE.

MI CHIEDI SOLO UNA COSA: AMARE TE
NEL VOLTO DELLE PERSONE CHE HO ACCANTO.

DAMMI LA FORZA DELLA FEDE,
TOGLI DAL MIO CUORE LE PAURE,
FA' CHE NON MI FERMINO LE DIFFICOLTÀ
E NON PERMETTERE MAI CHE MI DEPRIMANO GLI INSUCCESSI.

MA SEMPRE E DOVUNQUE,
CONCEDIMI DI ESSERE CANALE TRASPARENTE DELLA TUA GRAZIA,
RIFLESSO SCINTILLANTE DEL TUO GRANDE AMORE.

AMEN

(DON ANGELO SAPORITI)

RELIQUIE DI SANTA BERNADETTE A TORINO

Sono giunte in Italia, il 24 aprile scorso, le reliquie (frammento di una costola) di Santa Bernadette. In occasione dei 175 anni dalla nascita e dei 140 dalla morte, della piccola pastorella Bernadette Soubirous, alla quale la Madonna apparve per la prima volta a Lourdes l'11 febbraio 1858. Saranno 34 le diocesi italiane che si alterneranno ad accogliere e venerare le sue reliquie. **A Torino dal 24 al 27 luglio 2019 presso la Gran Madre.**

PROSPETTO CONTRIBUTI RACCOLTI

La nostra comunità in unione a altre associazioni ha sempre un'attenzione per sostenere progetti di solidarietà. Di seguito la sintesi e il contributo raccolto di alcuni eventi che si sono svolti per sostenere le iniziative.

Quaresima di fraternità 2019	1.484,28€	Iniziativa di solidarietà della Dicesi alla ricostruzione del duomo di Aleppo
Concerto del coro VOX VIVA	1.067,00€	Raccolta di sostegno agli ospedali in Siria
Serata NutriAid	886,00€	Per arginare la malnutrizione infantile in Africa

In ogni offerta mostra lieto il tuo volto, / con gioia consacra la tua decima.

Sir. 35, I

L'angolo dei suggerimenti

1 libro

LETTERE DI NICODEMO
la vita di Gesù



Lettere di Nicodemo. La vita di Gesù.

In questo romanzo storico si narra della persona di Cristo, conosciuta da un suo contemporaneo, Nicodemo, che scrive alcune lettere ad un suo amico, un certo Giusto, nelle quali alle vicende familiari - l'amore per la moglie Ruth, gravemente ammalata. Un ottimo libro per rivisitare e gustare l'eccezionale figura di Gesù e non perdere, in vacanza, una certa familiarità con il Signore.

Lettere di Nicodemo. La vita di Gesù di Jan Dobraczynski,

Edizioni: Morcelliana - nr. pagg. 400 prezzo €22

1 film



Nella famiglia Bélier, sono tutti sordi tranne Paula, che ha 16 anni. Nella vita di tutti i giorni, Paula svolge il ruolo indispensabile di interprete dei suoi genitori. Un giorno, scoperto che possiede un dono, e decide di dare una svolta alla vita.

La Famiglia Belier: Durata: 100 min. regia Eric Lartigau, con Karin Viard,

1 Disco



The Very Best of Arvo Pärt

Un doppio disco per iniziare a conoscere questo grande maestro.

La vita sacramentale della nostra comunità

I nostri cari che ci lasciano



L'eterno riposo

GRASSO Nella ved. Raso a.97, SALAMONE Concetta ved. Di Cataldo a.88, NIOSI Antonio a.73, CINQUEPALMI Filomena in Romito a.61, LAQUINTANA Adelia ved. Curci a.91, BALAGNA Agostino a.91, MENEGATTI Emanuela in Sannicandro a.66, MILANI Giuseppe a.88, GHI-BERTO Luisa in Guglielmotto a.65, TUROLLA Franco a.56, FIORE Antonio a.88, GIORDANA Giovanna ved. Gandolfo a.87, FURFARO Gemma Assunta ved. Malafarina a.90, VARELLO Virgilio a.81, CORAGLIA Margherita ved. Porporino a.85, GIORGINI Michelina ved. D'Incecco a.92, CESARIO Gennaro a.68, MAZZA Carmela in Tiani a.76, GERACI Roberto a.47, BASILE Carmela in Rizzi a.80, MOSCONI Edda in Bellachioma a.81, TROVO' Elina ved. Regaldo a.97, DI MARZIO Grazia ved. Valente a.89, CASTELLANO Vincenza ved. Vallone a. 88, BARUCCO Ciro a. 73, SERAFINI Mariano a. 88, SGRULETTI Giovanni a. 85
(da gennaio 2019 a maggio 2019)

I battesimi



Lasciate che i bambini
vengano a me

DITRIZIO Fabio; VETRANO Tommaso; DICHIARO Mattia; TERLIZZI Lucia; BIANCHI Nicolò; GRECO Alessia; SERGI Dominique Maria; LAURINO Cristian; SPADA Martina; CHIANCONE Christian; MORGESE Alessandra; LO CAMPO Samuele; BORRELLI Nicole; LANTELME Isabel; RAPISANDA Greta; PITRONE Aurora; FERLAUTO Matilde; CLABOT Matilde
(da febbraio 2019 a maggio 2019)

Buone Vacanze

